

## Catania

# Vespa, che gioia la carica dei 300 e il grande mito

**Raduno concluso.** È calato ieri il sipario sull'appuntamento di rilievo nazionale organizzato per celebrare la "due ruote"

LORENZO MAGRI

Grande festa per il primo Raduno Nazionale Vespa che si è svolto nel fine settimana tra Catania e il "Centro Sicilia". Oltre trecento equipaggi provenienti da tutte le province siciliane, da altre regioni italiane e addirittura anche due vespisti svizzeri, si sono dati appuntamento per celebrare la "due ruote più amata dagli italiani".

Il raduno, organizzato dal Vespa Club Catania presieduto da Mario Puleo, è scattato sabato pomeriggio al "Vespa Village", allestito proprio al Centro Sicilia, con gli equipaggi che sono stati impegnati nelle gare di regolarità, mentre, in contemporanea, c'è stata l'apertura degli stand alla presenza del direttore del Centro Sicilia, Giuseppe Bella; del sindaco di Misterbianco, Marco Corsaro, affiancato dall'assessore Foti; dal dirigente del Compartimento di Polizia Stradale della Sicilia Orientale, Nicola Spampinato con il sostituto commissario Gabriele Ferraro, e il presidente di Croce Rossa Catania, Stefano Principato.

Davanti al pubblico delle grandi occasioni, dopo le gare di regolarità, tutti hanno avuto la possibilità di



## STAND E MINI TOUR

Dall'esposizione di alcuni ciclomotori storici alle gare, fino alle visite in alcuni dei "gioielli" del nostro patrimonio artistico



Esalta "Nicola l'Impennatore" ma spazio anche per chi promuove la sicurezza

assistere e prendere parte a tante iniziative: oltre all'esposizione di modelli degli anni '50 e di Vespe sportive, al "Village" ha tenuto banco il freestyler "Nicola l'Impennatore", con performance strepitose che hanno infiammato tutti i presenti e che sono state replicate con grande successo anche ieri.

Straordinaria l'affluenza per visitare il Pullman Azzurro della Polizia, presente nei due giorni, con i visitatori che hanno avuto l'opportunità di provare all'interno un simulatore di guida virtuale e sistemi interattivi di ultima generazione per pro-



muovere la cultura della sicurezza: una vera e propria aula multimediale itinerante dove personale specializzato della Polizia Stradale è stato disposizione per promuovere e educare, in particolare i più giovani, su comportamenti responsabili alla guida.

Tra gli stand del Village, oltre a quelli di settore dedicati alla Vespa, anche quello della Croce Rossa di Catania che ha messo in campo attività di educazione alla sicurezza stradale e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Ieri il prologo è scattato al mattino

con gli oltre 300 equipaggi che si sono radunati nella splendida Piazza Dante a Catania e, dopo aver visitato la Chiesa di San Nicolò la Rena, il serpente multicolore delle vespe, scortato dalla Polizia Municipale di Catania e da quella di Misterbianco, ha invaso gioiosamente il centro del capoluogo etneo per poi dirigersi verso il Centro Sicilia per la festa finale al "Village".

Una due giorni che è stata il modo migliore per festeggiare i 70 anni del Vespa Club Catania, tra i club più longevi in Italia e una lunga storia fatta di successi su più fronti.

## SIGONELLA

# Di corsa sulla pista degli aerei per festeggiare i cento anni dell'Aeronautica militare

**Sport e beneficenza.** Raccolta di fondi per l'Airc ma pure visita agli aerei e allo spazio espositivo

La pista dell'aeroporto di Sigonella è diventata un percorso di gara in occasione della "Corsa del Centenario" - StraSiracusa, svoltasi nell'ambito dei festeggiamenti per i primi 100 anni dell'Aeronautica Militare compiuti lo scorso 28 marzo. Ieri, in contemporanea con altri 29 reparti della Forza Armata dislocati su tutto il territorio nazionale, la podistica sui 10,5 km organizzata dalla Milone Siracusa di Maurizio Roccasalva, ha visto tagliare il traguardo ad oltre 200 atleti arrivati da tutta la Sicilia.

A vincere è stato l'etneo Gianluca Bruno, allievo alla Milone Siracusa dell'ex marciatore azzurro Dario Privitera che ha difeso a lungo i colori del Cs Aeronautica Militare. Su un percorso pianeggiante all'interno dell'aeroporto, compresa la pista di decollo e atterraggio degli aerei, Bruno ha chiuso i 10,5 km in 36'47", precedendo l'aretuseo Corrado Mortillaro (Podistica Messina), 38'04" e Michele Barresi della Pol. Placeolum di Palazzolo Acreide che ha chiuso 39'34". "Top ten" maschile completata da Carmelo Caputo (Monti Rossi Nicolosi), 40'29"; Franco Furnari (Sport Etna Outdorr), 40'45"; Alessio Carmignani (Runcard), 40'53"; Sebastiano Ragonese (Univer-

sitas Pa), 40'59"; Carmelo Radino (Folridia Running), 41'07"; Franco Carpinieri (Megara Running), 41'45" e Salvatore Greco (Megara Running), 42'33".

La gara femminile ha visto il successo della marciatrice etnea Desiree Di Maria che continua a fare bene anche nella corsa. L'atleta del Cus Catania ha

sbaragliato il campo chiudendo in 45'38" davanti a Marinella Barbagallo (Pol. Placeolum Palazzolo Acreide), 47'32" e Vincenza Di Giorgio (Running Modica), 49'42" e ai piedi del podio Maria Enza De Sario (50'27") dell'Esercito 62° Reggimento Fanteria).

Una parte del ricavato dell'evento sarà devoluto all'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro). Inoltre dopo la gara e la camminata ludico motoria sui 2,5 km aperta ai familiari e accompagnatori degli atleti e a semplici visitatori, c'è stata la possibilità per tutti di visitare la mostra di velivoli militari e uno spazio espositivo che ha permesso di fare conoscere più da vicino l'Aeronautica Militare Italiana di Sigonella.

L. MAG.



## ASI Sessanta podisti e gli sbandieratori accendono la "Corsa del ricordo"

È passata per la prima volta da Catania la Corsa del Ricordo, ieri, nell'ambito dello SportCity Day, manifestazione a carattere nazionale che raggruppa una serie di iniziative dedicate allo sport all'aperto in città. In una giornata assolata, proprio estiva, si sono riuniti in piazza Università gli atleti, una sessantina, che insieme hanno percorso il circuito cittadino individuato dagli organizzatori.

Lo start è stato dato in piazza Università, poi la podistica è proseguita sul circuito di 1,4 km (ripetuto 6 volte per la gara competitiva e 2 per la non competitiva); via Etna, piazza Duomo, via Vittorio Emanuele, piazza Cuttelli, via Ventimiglia, via teatro Massimo, via Rapisardi, via di Sangiuliano, e ritorno, attraverso via Etna, con arrivo in piazza Università. Qui è avvenuta la premiazione degli atleti che si sono contraddistinti nelle diverse categorie. Mentre, ad intrattenere il pubblico, è stato il gruppo degli sbandieratori "Città di Randazzo".

«Tutto si è svolto nel migliore dei modi - ha detto il presidente del comitato provinciale Angelo Musmeci - sia a livello organizzativo che di presenza. Questa prima edizione è andata molto bene anche grazie a chi ha creduto in noi e siamo sicuri che ne seguiranno altre».

Sul palco allestito per presentare l'appuntamento, che è stato organizzato proprio per ricordare le vittime delle Foibe, si sono alternati, per dare l'avvio alla gara, oltre al presidente

catanese Musmeci, anche la presidente regionale Asi Maria Tocco, il responsabile nazionale settore atletica leggera Sandro Giorgi, il vice presidente vicario del Coni siciliano Enzo Falzone, il sindaco Enrico Trantino, il presidente del consiglio comunale Sebastiano Anastasi e il presidente di Assoesercenti Sicilia Salvo Politino.

«Asi è sport ma è anche cultura del sociale - ha detto Maria Tocco, presidente regionale Asi - e oggi siamo qui proprio per promuovere lo stare insieme, la condivisione e l'integrazio-



ne. Vogliamo lanciare l'idea dello sport come modo di vivere sano e portatore di benessere fisico e mentale».

Premiata l'Asd Atletica Sicilia per il maggior numero di iscritti alla competizione - ben dodici - nonché i due podi, maschile e femminile. Fra le donne si è imposta Emily Kemp, dinanzi a Giuseppina Laudani e Lucia Patroinaggio; fra gli uomini successo a Fabio Salvatore Visconti, davanti a Renato Giacalone e Giuseppe Massimino Cocuzza.